

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione digitale Ufficio IV MIUR
	<p align="center"> LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI" VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016 tel.: 0125.424357 - 0125.424742; fax: 0125.424338 sito web: http://www.lsgramsci.it - http://www.lsgramsci.gov.it e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it </p>	

Prot.n. 4522/08 del 6/10/2016

Integrazioni all'atto di indirizzo per l'a.s. 2016/17 alla luce degli sviluppi introdotti dalla reale e concreta applicazione della L.107/2015.

Viste le concrete esperienze sin qui condotte dalle scuole in questo primo anno e gli sviluppi introdotti dalla reale applicazione della L.107/2015, si rende necessario un assestamento delle linee di indirizzo emanate nell'a.s. 2015/16, in quanto si sono concretizzati degli scostamenti tra quanto ci si aspettava, in termini di disponibilità di risorse umane, e quanto invece si è poi verificato nella pratica, in particolar modo a proposito dell'organico dell'autonomia, strumento indispensabile di miglioramento e sviluppo dell'offerta formativa. Già nel decorso a.s., la scuola non ha potuto contare sull'organico di potenziamento necessario al conseguimento degli obiettivi del PdM, poiché i potenziatori sono stati assegnati alla scuola con grave ritardo rispetto all'inizio delle lezioni, e quindi quando la programmazione era già stata da tempo avviata, ma soprattutto perchè le loro classi di concorso corrispondevano, e corrispondono ancora attualmente, solo in minima parte alle necessità reali. Il piano assunzionale del MIUR ha inciso in maniera pesante, in quanto l'Ufficio Scolastico ha distribuito negli ambiti i docenti che erano stati già assunti, indipendentemente dalle classi di concorso indicate dalle scuole nei loro PTOF, con una logica esattamente inversa rispetto a quella prevista dalla Buona Scuola. Pertanto, onde evitare che l'atto di indirizzo e parti del PTOF restino semplici intenzioni non concretizzabili, in un'ottica di concretezza e di trasparenza, alla luce delle esperienze di questo primo anno di applicazione della L.107/2015, delle criticità inevitabilmente emerse, delle risorse effettivamente disponibili, pur mantenendo fede ai principi generali, soprattutto relativamente alla mission del Liceo espressi nell'atto precedentemente emanato (1), si sottolineano le seguenti priorità, che corrispondono a grandi linee agli obiettivi esplicitati nel PdM e che possono essere conseguiti con le risorse attualmente disponibili:

1. Trasparenza delle azioni intraprese, attraverso una chiara informazione di tutte le componenti scolastiche (OO.CC., docenti, studenti, famiglie, personale ATA). In particolar modo si dovrà rafforzare la "comunicazione-condivisione" scuola-studente-famiglia, affinché la pianificazione didattico-educativa possa arricchirsi del contributo di ciascun soggetto. Tale obiettivo, coerente con il PdM, dovrà essere perseguito attraverso l'utilizzo del registro elettronico (già in uso dallo scorso a.s.) e da un contatto sempre più proficuo con i rappresentanti dei genitori (che nel frattempo si sono organizzati in un gruppo che interagisce con la dirigenza e con il CdI). Fondamentale è la chiarezza in termini di valutazione, per la quale dovranno essere utilizzate le griglie di valutazione adottate in Collegio Docenti e all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari. I dipartimenti inoltre stabiliscono i contenuti minimi fondamentali per ognuna delle materie, per rilevare



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. GRAMSCI"**

VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016

tel.: 0125.424357 - 0125.424742; fax: 0125.424338

sito web: <http://www.lsgramsci.it> - <http://www.lsgramsci.gov.it>e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it

con chiarezza a quali conoscenze/competenze corrisponde la valutazione della sufficienza.

Va evitata, a fine anno scolastico, la semplice "media matematica", che non tiene in alcun conto di tutti gli altri importantissimi elementi di valutazione (percorso dello studente, miglioramenti, impegno) e che si presenta come semplice media di "misurazione", non di "valutazione". La valutazione (voto e/o giudizio) dovrà essere assegnata tempestivamente (subito per le interrogazioni orali) e tempestivamente comunicata a studenti e famiglie attraverso il registro elettronico, che deve costantemente essere tenuto aggiornato; a tal fine i dipartimenti stabiliscono anche la tempistica di correzione delle prove scritte (e anche il numero minimo di prove per quadrimestre).

2. Lotta alla dispersione, sostegno e recupero degli studenti in difficoltà, attraverso la strategia del "rinforzo positivo" (porre l'accento sui progressi conseguiti, anche se minimi, piuttosto che sulle difficoltà ancora da superare) sulla base delle attività di recupero e sostegno. A tal proposito viene sicuramente mantenuto il Piano Strutturato di recupero e sostegno, che prevede un primo intervento (con corsi pomeridiani) di rinforzo alle classi prime sulle competenze di base in italiano, matematica e inglese (lo storico ha dimostrato che gli studenti che fanno il loro ingresso in prima spesso evidenziano carenze in tali ambiti, proprio per quanto riguarda la conoscenze e le competenze di base). Il potenziamento per le classi prime si svolgerà , come di consueto, nel periodo novembre-gennaio. Il secondo intervento di recupero-sostegno, nel periodo febbraio-maggio, è rivolto a tutte le classi, attraverso il sistema prenotabile di sportelli disciplinari. Il terzo intervento, nei mesi estivi, prevede le attività di recupero per gli alunni il cui giudizio è stato sospeso a giugno. Le risorse economiche per l'attuazione del Piano non sono così consistenti da permettere di far fronte a tutte le reali necessità degli studenti: per tale motivo si contava sull'apporto dei docenti potenziatori , il cui intervento avrebbe potuto implementare le ore a disposizione, a costo zero per la scuola. Purtroppo tale obiettivo non sarà perseguibile, soprattutto per le materie fondanti (in particolar modo per matematica e fisica, per italiano e latino, per inglese), in quanto o non sono stati concessi gli insegnanti potenziatori (come nel caso di inglese) , oppure, pur essendo essi presenti a scuola (come nel caso di matematica/fisica e italiano/latino) , non possono essere utilizzati nel Piano, se non in modo molto marginale, poiché, su disposizione dell'Ufficio Scolastico, sono state loro attribuite "d'ufficio" le ore residue nell'organico di diritto. Tali insegnanti quindi, per un numero di ore spesso consistente, si ritrovano a svolgere le lezioni curricolari sulle classi e possono incidere all'interno del piano solo per un paio di ore settimanali, mentre la necessità formativa sarebbe ben superiore. E' invece possibile attuare il sostegno agli studenti DSA/BES, attraverso l'organizzazione di uno sportello dedicato, gestito dalla docente che da anni si occupa di queste problematiche e che è fornita di apposita formazione . Si sottolinea che, in seguito alla chiamata diretta dei docenti per l'incarico triennale, si è potuto dotare la scuola di un'insegnante che sta terminando il percorso di formazione per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri, che in tal modo potranno essere supportati efficacemente, sempre che l'insegnante in questione possa assicurare la sua presenza per tutto l'a.s (molti docenti sono in attesa di esito dei ricorsi per l'assegnazione delle sedi di servizio). In ogni caso, per supportare gli alunni stranieri, ci si servirà, come negli anni scorsi, della collaborazione,



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. GRAMSCI"**

VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016

tel.: 0125.424357 - 0125.424742; fax: 0125.424338

sito web: <http://www.lsgramsci.it> - <http://www.lsgramsci.gov.it>e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it

- tramite convenzione formale, con l'Associazione "Amici della scuola", che mette a disposizione docenti in pensione disposti a intervenire come volontari.
3. Rafforzamento della didattica laboratoriale, attraverso l'implementazione delle attrezzature e il supporto ai docenti. In tale ambito si è potuto conseguire l'obiettivo di implementazione delle attrezzature, attraverso la partecipazione a due avvisi PON : un laboratorio di informatica, che era strutturato per accogliere 15 postazioni PC, ora risulta idoneo per accogliere 30 postazioni, per cui prossimamente si effettuerà l'acquisto dei PC necessari, affinché esso possa accogliere le attuali classi, sicuramente molto più affollate rispetto a qualche anno fa; grazie al secondo progetto PON la scuola sarà dotata di un laboratorio mobile, con uno specifico software per supportare l'apprendimento delle lingue. Purtroppo però, per quanto riguarda l'obiettivo di rafforzamento delle attività laboratoriali, non si potrà contare sull'apporto dei potenziatori. L'unica potenziatrice di matematica e fisica , utilizzata come docente nelle ore residue in Organico di diritto e nelle restanti ore (due in tutto) nel Piano Strutturato di recupero e sostegno non può fornire il supporto che sarebbe stato necessario . Non sono stati attribuiti altri potenziatori nelle materie scientifiche (erano stati anche richiesti docenti di laboratorio, che sarebbero stati davvero utilissimi). L'unica nota positiva è l'attribuzione, dopo anni di richiesta in tal senso all'UST, del tecnico di laboratorio di fisica, che sicuramente è importante per favorire le attività laboratoriali, ma che non risolve la criticità.
 4. Potenziamento linguistico: era stato richiesto l'organico di potenziamento di conversatori madrelingua (inglese e francese) o almeno di docenti di inglese. Nessun potenziatore-conversatore in ambito linguistico è stato assegnato, quindi, ad esempio per il progetto ESABAC, la scuola dovrà provvedere al reperimento di un esperto esterno (conversatore madrelingua), ovviamente con relativo onere finanziario. Non avendo a disposizione docenti potenziatori di inglese sarà più problematica anche la gestione del CLIL nelle classi quinte, poiché tra gli insegnanti in organico nella scuola sono rarissimi quelli forniti delle certificazioni linguistiche.
 5. Formazione docenti a supporto di metodologie didattiche innovative: questo obiettivo, che resta confermato (e che figura come uno dei criteri di accesso al bonus premiale da parte dei docenti) potrà essere perseguito attraverso le risorse che il MIUR metterà a disposizione per la formazione obbligatoria. Tale obiettivo sarà da perseguire attraverso il sistema di reti di scuole, per ottimizzare le risorse e per portare l'opportunità di formazione "in loco", onde invogliare gli insegnanti, anche coloro che sono ormai prossimi al pensionamento , ad aggiornarsi, superando le difficoltà di spostamento verso il capoluogo, in quanto il bacino eporediese vive sicuramente una situazione di "lontananza" non solo fisica (non sempre i mezzi di trasporto pubblici permettono collegamenti agevoli e in tempi utili) ma anche psicologica (spesso si vive un senso di abbandono e di sconforto, nella constatazione che alle zone di provincia non vengono offerte sufficienti opportunità didattiche e professionali). La scuola ha approntato qualche intervento, impiegando risorse finanziarie proprie, per formare un gruppo di esperti nella gestione del sito istituzionale, che sempre più rivestirà il ruolo di diffusione delle informazioni verso l'esterno, secondo la logica della trasparenza. Anche il PNSD verrà portato avanti, come prescritto dalla normativa, con tutte le forze

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV MIUR
	<p align="center">LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI"</p> <p>VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016 tel.: 0125.424357 - 0125.424742; fax: 0125.424338 sito web: http://www.lsgramsci.it - http://www.lsgramsci.gov.it e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it</p>	

- presenti nel liceo e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie esistenti, che sono sempre più scarse. In questo piano saranno coinvolti, su base volontaria, anche alcuni dei docenti potenziatori, nessuno dei quali però appartiene alle classi di concorso che erano state richieste proprio per supportare l'area informatico- tecnologica, che per il liceo rappresenta ancora una criticità e per la quale erano stati richiesti dei potenziatori specifici.
6. Vista l'attribuzione alla scuola di due docenti potenziatori di Discipline giuridiche ed economiche sarà possibile organizzare un piano didattico per quanto riguarda la cittadinanza attiva, assolutamente a costo zero per la scuola. Questo rappresenta sicuramente una ricchezza per il liceo e permetterà di risolvere una criticità, in quanto fino ad ora per tali insegnamenti ci si era affidati al progetto SCU.TER, assolutamente valido dal punto di vista formativo, ma con un costo.

Si conferma la suddivisione del PTOF in aree (le stesse che corrispondono al Programma Annuale, in cui sono allocate le risorse umane e finanziarie e che si collegano agli obiettivi di gestione proposti al CdI : **1 Obiettivo sicurezza/salute/ star bene a scuola/ avviamento a sano stile di vita e ad un proficuo inserimento nel contesto sociale 2 obiettivo organizzazione/riorganizzazione/ ammodernamenti di strutture e attrezzature 3 obiettivo trasparenza ed efficacia della comunicazione/condivisione/ relazione con il contesto ed interazione sinergica con il territorio 4 obiettivo qualità del servizio didattico ed efficacia dell'azione educativa per il successo formativo**). Pertanto il PTOF dovrà continuare a tener conto delle aree seguenti (all'interno delle quali si declina l'esigenza di applicazione di **metodologie/strategie didattiche innovative** e della **formazione docenti propedeutica all'innovazione/miglioramento**) :

Area 1: **Area dell' integrazione, inclusione, accoglienza, promozione della crescita della persona, cittadinanza (Obiettivo di gestione 4 ed 1)**

Area 2: **Area dell'orientamento/riorientamento in ingresso ed in uscita, valorizzazione delle eccellenze, recupero e antidispersione scolastica, avviamento al mondo del lavoro (Obiettivi di gestione 1, 3 e 4)**

Area 3: **Area umanistico/storico/sociale (Obiettivo di gestione 4)**

Area 4: **Area linguistico/interculturale (Obiettivo di gestione 1 e 4)**

Area 5: **Area artistico/letteraria (Obiettivo di gestione 4)**

Area 6: **Area sport (Obiettivi di gestione 1 e 4)**

Area 7: **Area comunicazione interna/esterna; reti, rapporti con il territorio (obiettivo di gestione 1, 3 e 4)**

Area 8: **Area salute, prevenzione, sicurezza (Obiettivo di gestione 1 e 4)**

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV MIUR
	<p align="center">LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI"</p> <p>VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016 tel.: 0125.424357 - 0125.424742; fax: 0125.424338 sito web: http://www.lsgramsci.it - http://www.lsgramsci.gov.it e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it</p>	

Area 9: **Area matematico-scientifica/ambientale (Obiettivo di gestione 1 e 4)**

Area 10: **Area nuove tecnologie (obiettivi di gestione 2, 3, 4)**

Area 11: **Mobilità studentesca (obiettivo di gestione 1 e 4)**

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Daniela Vaio

NOTE

(1)

L. 107 del 13 luglio 2015: viene introdotto il POF triennale (PTOF) ; il comma 4 recita “ il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio di istituto “.

Scelte strategiche e di indirizzo ed obiettivi di gestione

Il Liceo Gramsci si presenta come una realtà scolastica alquanto complessa, poiché , pur essendosi attestato sul territorio come liceo scientifico, ha alle spalle una lunga tradizione di liceo sperimentale , che si è declinato in una serie di indirizzi anche molto diversi da quello prettamente scientifico. Con la fine delle sperimentazioni , a causa dei numerosi interventi normativi e riformistici, tale pluralità di indirizzi si è comunque mantenuta, confluendo negli attuali corsi Scientifico e delle Scienze Umane, anche attraverso le relative opzioni (Scienze Applicate e Sportivo, per l'indirizzo scientifico, Economico-sociale per l'indirizzo Scienze Umane).

La mission del Liceo Gramsci, quindi, deve necessariamente tener conto di questa pluralità e deve puntare ad una serie di obiettivi comuni e agli obiettivi specifici degli indirizzi e delle relative opzioni. Per raggiungere tali obiettivi il Liceo potrà fare affidamento sul personale docente interno, dotato di esperienza pluriennale e sinora quasi totalmente stabile all'interno dell'istituto, benchè un po' attempato. Quest'ultimo elemento, assolutamente positivo per quanto concerne l'esperienza didattica maturata da ciascun docente, si accompagna con un po' di stanchezza da parte dei docenti, soprattutto in quanto non è sempre così facile per gli insegnanti seguire i giovani ed i cambiamenti repentini di questa società della conoscenza. Queste problematiche si manifestano in modo particolare nel settore scientifico-tecnologico e delle attività laboratoriali, nel cui ambito i cambiamenti appaiono più repentini e frequenti. Tuttavia il Liceo è spesso riuscito a trovare il supporto necessario grazie alle risorse territoriali , costituite da enti ed associazioni con cui ha intrapreso rapporti di collaborazione, attraverso apposite convenzioni.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI"

VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016

tel.: 0125.424357 - 0125.424742; fax: 0125.424338

sito web: <http://www.lsgramsci.it> - <http://www.lsgramsci.gov.it>

e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it



La mission che il Liceo deve darsi è quella di promuovere il completo sviluppo della personalità di ciascuno studente, che dovrà essere in possesso delle competenze proprie di ciascuna disciplina e soprattutto delle competenze trasversali, indispensabili nell'attuale società della conoscenza per inserirsi in modo consapevole nella società civile e nel contesto lavorativo.

Al termine del percorso scolastico , ogni studente dovrà:

1. sapere tenere corretti e proficui rapporti relazionali, riconoscendo i vari contesti in cui essi si sviluppano e gestendoli conformemente;
2. saper esprimere in maniera opportuna il proprio punto di vista, rispettando opinioni differenti e cogliendo la positività dal pluralismo di idee;
3. saper accogliere la diversità, riconoscendo in essa una ricchezza e manifestando un atteggiamento di disponibilità verso chi è in difficoltà;
4. saper rispettare le regole, riconoscendo in esse una garanzia di libertà individuale;
5. Possedere la cultura della sicurezza, nella vita e nel lavoro, anche con la consapevolezza dei pericoli che si annidano nella rete;
6. Possedere un orientamento ad un sano stile di vita;
7. sapersi orientare nel mondo delle informazioni, con un personale metodo di ricerca e di selezione;
8. possedere la competenza trasversale necessaria per l'apprendimento continuo , conservando la capacità di stupirsi nei confronti della realtà che lo circonda, provando interesse per la cultura e soddisfazione nella ricerca;
9. possedere consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future;
10. possedere coscienza di se stesso come individuo e come soggetto responsabilmente operante in un contesto politico e sociale;
11. mettere in atto un atteggiamento collaborativo , agendo ed operando armonicamente insieme con gli altri;
12. saper ricomporre in maniera equilibrata ed armonica il sapere tecnico-scientifico e quello umanistico-letterario;
13. Possedere una propria coscienza critica al fine di acquisire un'autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano e la capacità di orientarsi nella complessità;
14. Possedere la flessibilità mentale che favorisca la futura acquisizione ed il mantenimento di una specifica professionalità

Per concretizzare le finalità educative che rientrano nella mission del Liceo , si dovrà operare in maniera sinergica con tutte le componenti , scolastiche e non, attraverso una particolare cura della comunicazione e della trasparenza, basi indispensabili per promuovere la condivisione degli obiettivi. In modo particolare si dovrà tenere sempre ben presente la centralità dello studente, che , dovendo acquisire consapevolezza di tale propria centralità, dovrà sempre essere informato delle decisioni prese e delle motivazioni che ne stanno alla base e dovrà essere ascoltato, in un'ottica di attenzione ai suoi bisogni formativi ed educativi.